

VIOLENZA CONTRO LE DONNE

VIOLENZA DI GENERE CONTRO LE DONNE Corso di laurea in Servizio sociale

AA 2024-25

prof.ssa Patrizia Romito,
romito@units.it



PROGRAMMA

Verranno trattate:

- definizioni di violenza sulle donne, tipologie, frequenza e caratteristiche
- modelli interpretativi
- conseguenze della violenza
- risposte sociali alla violenza
- ruolo del contesto storico e culturale, pregiudizi relativi alla violenza
- possibili interventi di prevenzione
- sintesi delle violenze sui minori
-

Metodo di lavoro:

- Lezioni frontali
- Inviti a esperte/i
- Presentazioni studentesse/studenti
-



PROGRAMMA

Esame orale

1. **Materiali presentati a lezione (slides su Moodle)**
2. **Romito, P., Folla, N. e Melato, M. (2017) La violenza sulle donne e sui minori. Una guida per chi lavora sul campo. Nuova Edizione, Carocci (a partire da pag.51)**
3. **Romito, P. (2017) «La negazione dell'abuso sessuale sui minori e dell'incesto» da p.142 a p.169, in Un silenzio assordante: la violenza occultata su donne e minori, Angeli.**
4. **Una "tesina" su un argomento a scelta relativo al corso, da presentare in classe (preferibilmente) o all'esame**



LA VIOLENZA SULLE DONNE

La violenza contro le donne è una **violazione dei diritti umani** e una forma di **discriminazione** contro le donne, comprende qualsiasi atto che provoca, o può provocare, danno fisico, sessuale, psicologico o economico, comprese le minacce, la coercizione e **la deprivazione arbitraria della libertà, sia nella vita pubblica che privata.**

Dichiarazione sull'Eliminazione della Violenza contro le Donne
Assemblea Generale delle Nazioni Unite (1993) e Convenzione di Istanbul (2011)



Violenze sulle donne nel ciclo di vita e in diverse culture

- Aborti selettivi e infanticidio delle bambine, trascuratezza selettiva nelle cure
- Matrimoni di bambine
- Mutilazioni sessuali femminili
- Violenze sessuali sulle bambine (e bambini) intra-familiari ed extra-familiari
- Pornografia e prostituzione infantile
- Stupri (in diversi contesti)
- "Violenza "domestica" dal partner o ex-partner
- Uccisione delle mogli, fidanzate, compagne
- Morte "da dote"
- Delitti "d'onore"
- Violenze specifiche contro bambine e ragazze che studiano
- Molestie sessuali sul luogo di lavoro o di studio, nei luoghi pubblici
- Prostituzione, tratta, uccisione delle prostitute

(Organizzazione Mondiale della Sanità, 1997)



L'IMPORTANZA DI NOMINARE

Per dar conto di esperienze storicamente invisibili, è necessario creare termini e concetti di cui il linguaggio quotidiano era privo

⇒ la definizione di un fenomeno può già contenere una sfida al pensiero dominante

- **Femicidio**: Diana Russel, Tribunale dei crimini contro le donne (1976, Bruxelles) -> l'uccisione di una donna «in quanto donna», soprattutto nel contesto della coppia, ma anche altre situazioni (ex. femicidi di prostitute)
- **Feminicidio**: Marcela Lagarde, Ciudad Juárez (Messico), centinaia di giovani donne violentate, torturate e uccise o scomparse
 - Crimine collettivo, crimine «di stato», crimine «genocidario»
 - Continuum femicidario -> continuità tra diverse forme di discriminazione nei confronti delle donne e le violenze considerate più gravi

Per vivere nel mondo, dobbiamo dargli un nome.

I nomi sono essenziali per costruire la realtà, perché senza un nome è difficile accettare l'esistenza di un oggetto, di un sentimento (Dale Spender)



LE DONNE UCCISE -> FEMICIDI

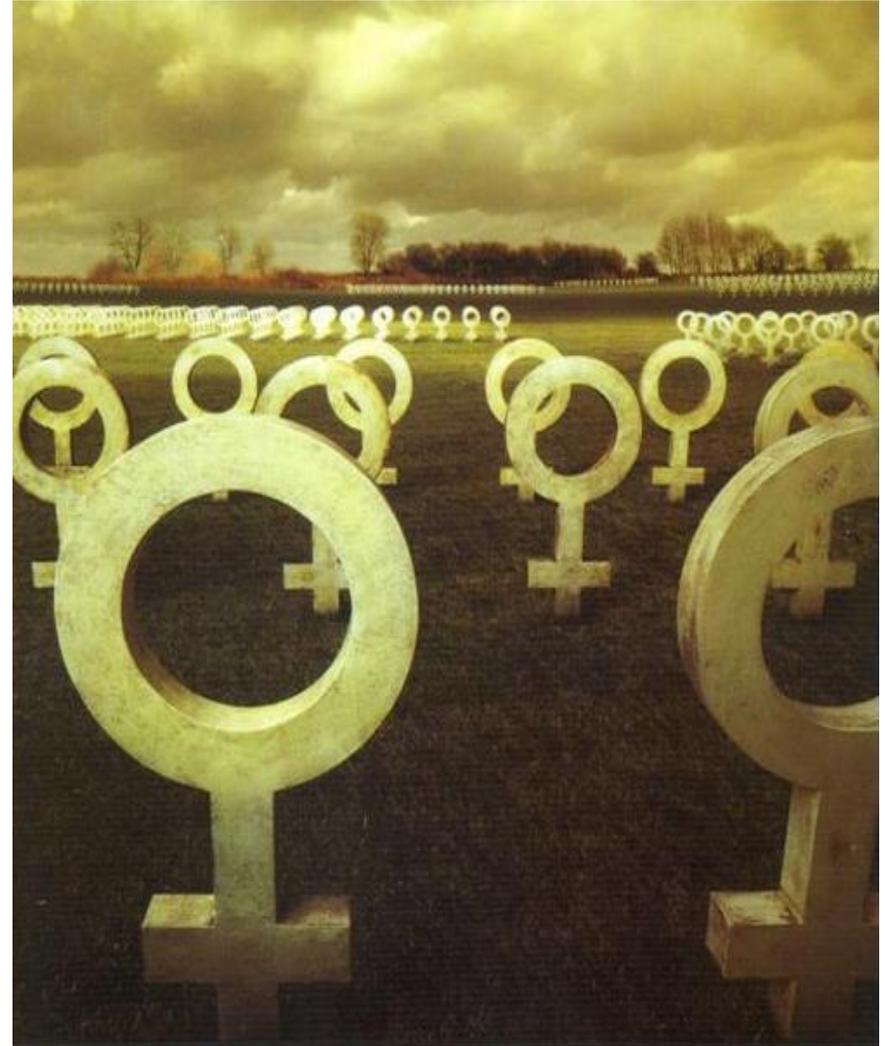
Italia, 2022

120 donne sono state uccise

- 97 in ambito familiare/affettivo
- 57 da un partner/ex partner

In alcuni casi: uccise anche le figlie o i figli; suicidio dell'aggressore

Inoltre: dal 2007 al 2016, in Italia sono sparite **1.263** donne o ragazze



OMICIDI E FEMICIDI IN ITALIA

OMICIDI E FEMICIDI IN ITALIA 2017-2020 DATI DELLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE

	2017	2018	2019	2020
Omicidi (uomini e donne)	375	359	315	271
Di cui donne uccise	132	141	111	112
Donne uccise in ambito familiare ed affettivo	96	111	151	98
Di cui da partner/ex	57	75	68	66

FONTE : Eures (31/01/2021)

<https://www.eures.it/omicidi-in-calò-e-ai-minimi-storici-ma-non-diminuiscono-le-donne-uccise/>

Diminuisce l'insieme degli omicidi, resta stabile il numero dei femicidi/femminicidi



Violenza contro le donne

Perché parlare delle donne in maniera specifica?
(anche gli uomini subiscono violenze)

- ⇒ Subiscono violenze *in quanto donne* -> «violenza di genere»
- ⇒ In un contesto più generale di discriminazione e di disparità di potere
- ⇒ Soprattutto da uomini in relazioni familiari/affettive o comunque noti
- ⇒ Fenomeno di dimensioni pandemiche, con conseguenze gravi a livello individuale e sociale



La violenza contro le donne e le ragazze

Un fenomeno drammatico e "pandemico"

Secondo i rapporti delle organizzazioni internazionali
(OMS, ONU e Banca Mondiale)

- Nel mondo, una donna su tre è stata violentata, picchiata, costretta a un atto sessuale almeno una volta nella sua vita
- La violenza del partner è la causa principale di morte o di lesioni gravi per donne tra 16 e 44 anni: più importante del cancro, della malaria o degli incidenti stradali tutti insieme
- **Grande variabilità nello spazio e nel tempo:** in Canada la percentuale di violenza dal partner/ex riguarda il 29 % delle donne; in Australia il 23%; in Bangladesh il 47 %; nel Sud della Turchia il 58 %
- La violenza contro le donne è più frequente dove le donne hanno meno diritti -> **è un fenomeno strutturale**, legato alle discriminazioni



Discriminazione, oppressione e violenza verso le donne stanno su un continuum, non sono elementi separati tra loro

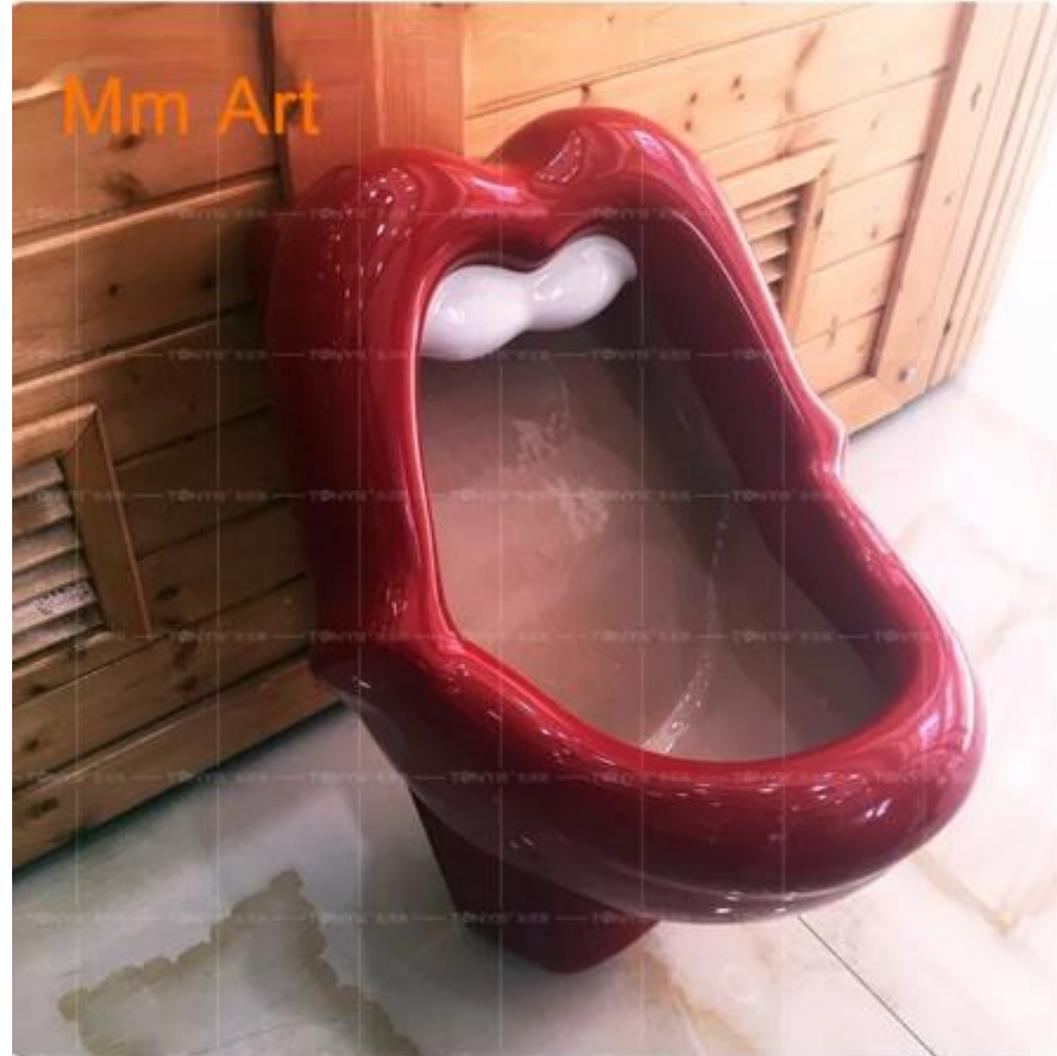
Le donne sono tuttora un gruppo discriminato:

- Diritti riproduttivi: nella maggior parte del mondo, l'aborto è illegale o non accessibile (si stimano 20 milioni di aborti illegali ogni anno, di cui moltissime donne muoiono) MA ANCHE sterilizzazioni forzate
- Rappresentanza politica: nel mondo sono uomini la maggioranza dei presidenti, parlamentari, governatori, sindaci...
- Potere economico: «Le donne costituiscono la metà della popolazione mondiale, lavorano i 3/4 delle ore complessive, ricevono un decimo dei salari, possiedono 1/100 della terra, sono 2/3 degli adulti analfabeti e formano i 3/4 delle persone che soffrono la fame» (Agarwal, 2021)
- Dignità nell'immagine pubblica -> disumanizzazione



La disumanizzazione delle donne

Orinatoio. Spogliatoio maschile in una palestra a Roma (2023)



In quali contesti la violenza sessuale è più frequente

Studio comparativo in 27 paesi (Europa e Nord America)

- Violenza sessuale (domanda fatta a alle donne, livello individuale)
- Indicatore dello status delle donne/disuguaglianza di genere (dati raccolti a livello di stato):
 - % nell'educazione superiore
 - % nei ruoli professionali dirigenziali
 - % donne elette

Risultati: Relazione inversa tra status educativo e professionale delle donne (a livello di popolazione) e la percentuale di violenza sessuale
-> basso status delle donne e disuguaglianza di genere contribuiscono a rafforzare una cultura che legittima la violenza sessuale contro le donne

Yodanis, 2004



Norme sociali relative alla violenza contro le donne

Per esempio, in India e in Pakistan, la metà delle giovani donne ritengono che la violenza del partner sia accettabile in alcuni casi

E in Italia?

Solo il 3% ritiene che la violenza del partner sia accettabile in alcuni casi
MA: il 7% pensa che non dovrebbero esserci sanzioni legali e l'11% che si tratti di un fatto privato, da gestire in famiglia

E la violenza sessuale?

Il 28% ritiene che in alcuni casi la violenza sessuale sia giustificata

Il 13% che le donne inventano o esagerano e l'11% che le donne provocano

Differenze di genere, età e istruzione

In Europa, differenze tra paesi

Eurobarometer, 2016



VIOLENZA SULLE DONNE

Risoluzione ONU 54/134 (2000) 25 novembre
Giornata internazionale contro la violenza sulle donne

- La violenza contro le donne deriva da una lunga tradizione di rapporti di forza disuguali fra uomini e donne, situazione che conduce alla dominazione degli uomini sulle donne e alla discriminazione di queste ultime, impedendo loro di emanciparsi pienamente
- La violenza è uno dei principali meccanismi sociali per mezzo dei quali le donne vengono mantenute in condizioni di inferiorità rispetto agli uomini
- Le donne non godono pienamente dei diritti e delle libertà fondamentali, tali diritti e libertà non sono sempre tutelati in caso di violenza contro le donne

CONTINUITA' TRA DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA

**SRADICARE LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE E' UN'IMPRESA
TITANICA : RESISTENZE FORTISSIME**



IL PASSATO : LA LEGITTIMAZIONE DELLA DOMINANZA MASCHILE

IN ITALIA: Le donne sono state a lungo cittadine di seconda classe o "non persone" -> La dominazione maschile sulle donne/mogli e la violenza nei loro confronti è stata a lungo socialmente legittima

LE LEGGI:

Diritto di famiglia, fino al 1975

- Il marito è "capo famiglia", la donna deve seguirlo, può impedirle di lavorare
 - "doppia morale" per l'adulterio
 - In caso di separazione, i figli "appartenevano" al marito: un diritto patriarcale
- "Delitto d'onore", "matrimonio riparatore", abrogati nel 1981
Lo stupro: "delitto contro la morale" fino al 1996

In altri paesi: non esiste o non esisteva fino a pochi anni fa, il concetto di "stupro coniugale" (nel codice penale: "eccezione coniugale per lo stupro")



IL CAMBIAMENTO E' POSSIBILE - I MOVIMENTI DI DONNE

(Roma, 25/11/2019)



IL CAMBIAMENTO E' POSSIBILE - UOMINI CONTRO LA VIOLENZA

#cimettolafaccia
25 NOVEMBRE
GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE



BEPPE, NICCOLÒ, JURI, LUIGI, TOMMASO, MATTEO, BENJAMIN, GREGORY E MARTIN, DAVID, ALESSANDRO, NICOLA, ENRICO, FILIPPO E GABRIELE

CI METTONO LA FACCIA OGNI GIORNO, E TU?

PIETRO BARONI per il Comune di Milano

GRAPHIC DESIGN: Lilla Labellarte | PRODUCTION: Federico Freda - Executive Producer / Matteo Pizzala - Producer | PHOTOGRAPHY TEAM: Sara Zanoni - Digital Operator / Gaia Mattioli - Light Tech / Monica Giuffrida - Light Tech / Giovanni Giusto - Video Operator / Lorenzo Rapetti - Video Operator | STYLING: Francesca Schiavoni | MAKEUP: Sara Del Re | POST: Anna Montesi | CASTING: Natalie Bendaud

comune.milano.it



Comune di
Milano



IL CAMBIAMENTO E' POSSIBILE - LE ISTITUZIONI

Attività legislative e politiche

- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, Convenzione di Istanbul (2011), ratificata in Italia nel 2014
- Commissione parlamentare di inchiesta sul femminicidio, nonché su ogni forma di violenza di genere (istituita nel 2017), numerosi rapporti

Audizione della dott.ssa Elvira Reale, psicologa, alla Commissione Femminicidio



IL CAMBIAMENTO E' POSSIBILE: LA CHIESA CATTOLICA



Campagna: Posto occupato- Diocesi di Trento, 2020